



Segreteria Nazionale

Roma, 15 febbraio 2021

Spett.le Poste Italiane Spa

c.a.

Dott. Giuseppe Lasco

Dott. Pierangelo Scappini

Oggetto: Rinnovo CCNL

Preg.mi Dottori,

sono passati ventisei mesi dalla scadenza del CCNL e quattordici mesi dalla presentazione della Piattaforma, nel frattempo abbiamo e stiamo attraversando una crisi pandemica dove le Lavoratrici e Lavoratori di Poste Italiane continuano a garantire i servizi essenziali al Paese con un prezzo sempre troppo alto in vite umane e in contagi.

A settembre abbiamo avuto, dall'Azienda, rassicurazioni ufficiali e ufficiose di riapertura in tempi brevi del tavolo contrattuale, nel frattempo molti contratti sono stati rinnovati in settori dove la crisi sanitaria ha avuto effetti molto più devastanti dal punto di vista della ricaduta economica.

Ora la SLC dice basta a questa melina, tutta a discapito della categoria che certo non si può consolare con un ristoro avuto sotto forma di una tantum erogato per il 2019. Noi chiediamo con forza la riapertura del Contratto. Oggi ancora di più serve il CCNL per affrontare al meglio, dal punto di vista normativo, la nuova fase post pandemica e soprattutto per dare il giusto riconoscimento salariale ai nostri Lavoratori, per lo sforzo che hanno fatto in questi anni e in questi ultimi mesi di crisi sanitaria.

La nostra pazienza sta finendo. Se non ci saranno novità nei prossimi giorni la SLC CGIL chiederà alle altre Organizzazioni Sindacali di mobilitare la categoria.

Cordiali saluti.

Nicola Di Ceglie

Segretario Nazionale SLC CGIL

Area Servizi postali